

X.

L'ITALIA COM' È VERAMENTE, OPERA DI
GUSTAVO NICOLAI.

(Italien wie es wirklich ist von Gustav Nicolai).

All' itterico è gialla ogni sembianza.

Io m' era avvezzo da tanto tempo ad ammirare l' Italia nelle splendide descrizioni dei nostri poeti ; n' aveva appreso sì da giovinetto il *Salve magna parens frugum Saturnia tellus, Magna virum* ; questa medesima Italia era apparsa a' miei occhi sì bella sui colli del Pado-
vano, nei poggi della Brianza, sulle sponde dei laghi lombardi, perchè più là non ho veduto, ch' io ringraziava il Cielo come di singolare favore, d' avermi spirata la vita in questo beato giardin dell' Europa, quale finora venne creduto, e sclamava col mio *Carrer* :

Sono, Italia, i tuoi soli pur vaghi !

I tuoi piani son pure giocondi !

Di fontane, di belve, di frondi,

Fu benigna Natura con te.

Di giardini, di ville, di laghi

T' ingemmò come giovane sposa,

E la cinta dell' Alpi famosa,

E due mari a difesa ti diè.